AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Delibera n. 482

Roma, 29 dicembre 2023

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia, Cons. Roberto Alesse, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dott.ssa Cinzia Bricca, Cons. Guido Carpani e Cons. Antonella Lariccia;

presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente, Dott. Giovanni Ciuffarella, e i componenti, Dott.ssa Gianna Blasilli e Dott. Pietro Bracco;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo e di istituzione dell'Agenzia delle dogane (d'ora in avanti *decreto istitutivo*);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, di revisione della spesa pubblica e di istituzione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante disposizioni in materia di "*Armonizzazione dei principi contabili generali applicabili ai documenti contabili delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, l'articolo 24, comma 1, lettera a), che stabilisce il termine del 31 dicembre dell'anno precedente per l'approvazione del *budget* economico;

VISTO l'art. 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", emanato in attuazione del citato decreto legislativo n. 91 del 2011;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e, in particolare l'art. 12, con il quale si prevede, tra l'altro, che sono attribuite all'Agenzia del demanio (cosiddetto "Manutentore Unico") le decisioni di spesa relative agli interventi manutentivi effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato in uso alle amministrazioni e che gli stanziamenti necessari per sostenerli – che derivano da corrispondenti riduzioni degli stanziamenti di ciascuna amministrazione – confluiscono in appositi fondi;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTI il Regolamento di amministrazione e il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 1, del Regolamento di contabilità, il quale prevede che il Comitato di gestione, in coerenza e nel rispetto dell'*Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale* emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze e della *Convenzione*

previsti dall'articolo 59, commi 1 e 2, del *decreto istitutivo*, delibera, entro il termine di cui al citato art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 91/2011, il *budget* economico annuale e che, qualora entro il predetto termine non sia stato adottato il citato *Atto di indirizzo* ovvero non sia stata stipulata la *Convenzione*, il *budget* economico è deliberato in coerenza con le norme di legge e gli atti di programmazione vigenti, e tiene conto delle proposte per la definizione dell'*Atto di indirizzo* se già inviate al Ministro dell'economia e delle finanze dalle competenti strutture ministeriali;

CONSIDERATO che non risulta adottato il citato *Atto di indirizzo* per gli anni 2024-2026, né risulta stipulata la *Convenzione* con il Ministro dell'economia e delle finanze per il medesimo triennio;

VISTE le proposte per il citato *Atto di indirizzo* inserite nell'allegato denominato "*Linee principali per la pianificazione delle attività di ciascuna articolazione dell'Amministrazione finanziaria*", definitivamente condivise con il Dipartimento delle finanze con la trasmissione della nota prot. n. 749669 del 15 dicembre 2023, nonché la proposta di Piano strategico dell'Agenzia per il triennio 2024-2026, oggetto di un primo confronto con le strutture tecniche del medesimo Dipartimento, inserita all'interno dello schema di Piano dell'Agenzia 2024-2026 che costituirà parte integrante della *Convenzione* per lo stesso triennio;

VISTO l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale attualmente disponibile, ovvero quello relativo al triennio 2023-2025, firmato dal Ministro dell'economia e delle finanze il 17 maggio 2023;

VISTO il comma 4 del citato art. 4 del Regolamento di contabilità, che prevede la trasmissione del *budget* economico annuale completo degli allegati al Ministero entro 10 giorni dalla sua deliberazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del citato decreto del 27 marzo 2013 e ai fini dell'approvazione prevista dall'art. 60, comma 2, del *decreto istitutivo*;

VISTO il comma 7 del medesimo articolo che dispone "*Ove l'approvazione del budget economico annuale di cui all'art. 60, comma 2, del D.Lgs. 300/1999 non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, l'Agenzia, previa autorizzazione del Comitato di gestione, opera con la gestione provvisoria, per non oltre quattro mesi, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo dell'ultimo budget regolarmente approvato. L'autorizzazione prevista al periodo precedente può essere contenuta nella delibera di cui al comma 1 del presente articolo*";

CONSIDERATO che i costi correnti necessari per garantire l'operatività degli Uffici dell'Agenzia sono complessivamente quantificati per l'anno 2024 in circa 875 milioni di euro, comprensivi di quota incentivante;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa per le politiche di investimento è quantificata per un importo pari a circa 310,6 milioni di euro;

CONSIDERATO, pertanto, che la previsione delle uscite per l'anno 2024 risulta complessivamente pari a circa 1.185,6 milioni di euro;

CONSIDERATO che nel disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e al bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, all'interno dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, è riportato lo stanziamento di competenza iscritto sul capitolo 3920 "*somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli*" per un importo pari a € 925.628.212 per il 2024;

CONSIDERATO che i proventi propri stimati dall'Agenzia per il 2024 ammontano a circa 6 milioni di euro e che, ai fini dell'iscrizione nel *budget* 2024, sono state messe a disposizione risorse relative a esercizi precedenti per un importo pari a circa 257,9 milioni di euro;

CONSIDERATO, pertanto, che la previsione delle entrate, al netto della quota di circa 3,9 milioni di euro da destinare al "*Manutentore Unico*" ai sensi del citato art. 12 del decreto legge n. 98/2011, risulta complessivamente pari a circa 1.185,6 milioni di euro;

VISTA la relazione redatta in data 21 dicembre 2023 dal Collegio dei Revisori dei conti in merito al *budget* economico annuale, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del 27 marzo 2013;

VISTI i documenti allegati al *budget* economico annuale ai sensi dell'art. 2, comma 3 e 4, del medesimo decreto del 27 marzo 2013;

CONSIDERATO che le risorse a disposizione dell'Agenzia per l'anno 2024, come sopra dettagliate, sono pari a 1.185,6 milioni di euro e che lo schema di *budget* economico per il medesimo anno prevede costi per un valore complessivo di pari importo;

VISTO l'art. 8 dello Statuto, il quale dispone che il Comitato di gestione, su proposta del Direttore dell'Agenzia, delibera, tra gli altri, il documento di *budget*;

su proposta del Direttore dell'Agenzia;

DELIBERA

1. l'unito documento programmatico (*budget* economico) dell'Agenzia per l'anno 2024 che prevede:
   - un importo totale dei costi correnti pari a circa 875 milioni di euro, comprensivi di *quota incentivante*;
   - un importo per investimenti pari a circa 310,6 milioni di euro.

2. Si dà mandato al Direttore dell'Agenzia di apportare le eventuali modifiche al *budget* economico annuale nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e in relazione alle esigenze gestionali.

3. Nelle more del perfezionamento dell'*iter* di approvazione del documento programmatico e ai sensi dell'art. 4, comma 7, del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, si delibera

l'autorizzazione della *gestione provvisoria*, con effetti dal 1° gennaio 2024 e per un periodo non superiore a quattro mesi a partire da tale data, fissando un limite di spesa mensile per costi correnti e di investimento complessivamente pari a un dodicesimo dell'ultimo *budget* regolarmente approvato. L'importo così determinato sarà distribuito tra tutti i centri di costo.

I COMPONENTI

Dott.ssa Cinzia Bricca
Firma autografa apposta sull'originale

Cons. Guido Carpani
Firmata digitalmente sull'originale

Cons. Antonella Lariccia
Firmata digitalmente sull'originale

IL PRESIDENTE

Cons. Roberto Alesse
Firmata digitalmente sull'originale